



© L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente è quello di Catania

Redazione: via della Regione, 6 tel. 0934 554433 caltanissetta@lasicilia.it

e provincia

domenica 18 gennaio 2015



LA SICILIA Caltanissetta

MUSSOMELI. «Il sindaco Calà si comporta come Schettino»

36 L'opposizione attacca il primo cittadino ancora per la questione energetica: «Scarica le sue colpe su altri»

MAZZARINO. La Procura chiede la condanna di un medico

36 Al processo d'appello per la morte di una donna, chiesta la condanna a un anno del dott. Salvatore Ficarra

GELA. «Mi ha palpata» Lui si difende: «Sono cieco»

38 Movimentato episodio ieri mattina alla fermata dei bus la donna ha cominciato a gridare, il pensionato si è difeso

NOVITÀ PER UNA PARTE DELLA STRUTTURA DI VIA MEDAGLIE D'ORO ANCORA GESTITA DALL'ACI

Parcheggio: abbonamenti per i 2 piani interrati

l. s.) I posti disponibili nei due piani interrati del parcheggio comunale e custodito di via Medaglie d'Oro saranno assegnati in abbonamento mensile agli automobilisti che ne faranno richiesta: l'ha reso noto l'AcI che ha avuto prorogato dal Comune l'affidamento della gestione del parcheggio in attesa che a palazzo del Carmine indicano la gara per un affidamento di più lunga durata.

Gli automobilisti interessati dovranno presentare le domande di richiesta di abbonamento per i posti disponibili nei due piani interrati del parcheggio da martedì 20 gennaio a cominciare dalle ore 9,30 sino a mercoledì 28 gennaio alle ore 12 presso la segreteria dell'Ente al civico 2 della via Pietro Leone.

L'abbonamento sarà mensile e per 12 ore al giorno, dalle ore 8,30 alle ore 20,30, dal lunedì al sabato con esclusione della domenica. Sarà valido, quindi, per le ore del giorno e non della notte. Ci sono comunque delle preferenze e precedenza da rispettare che sono state appositamente previste e che saranno attuate.

Infatti, nel rispetto della convenzione sottoscritta tra il Comune e l'AcI, i posti disponibili "verranno singolarmente assegnati in abbonamento al prezzo di euro

40 mensili secondo il criterio della residenza più vicina al parcheggio, seguito dall'altro dell'abitazione più vicina calcolata sulla viabilità percorribile dal mezzo a fermo restando la condizione che il richiedente non fruisca di adeguato parcheggio di proprietà in zona".

Il direttore dell'AcI Giuseppe Attilio Alessi ha precisato che "le domande in esubero oltre la disponibilità o pervenute oltre il 28 gennaio, formeranno una graduatoria permanente che potrà essere scorsa presso la segreteria dell'Automobile Club".

Pertanto, con la spesa di un euro e mezzo circa al giorno, gli automobilisti avranno la possibilità di lasciare la propria auto nei due piani interrati del parcheggio custodito di via Medaglie d'Oro dalla mattina alla sera. Potranno lasciarla per tutto il giorno, ma potranno anche parcheggiarla, prenderla e riparcheggiarla più volte, a piacimento o secondo le proprie esigenze, nell'arco delle 12 ore a disposizione. Negli altri tre piani sopraelevati dello stesso parcheggio, invece, la gestione continua e rimarrà (sono queste le intenzioni manifestate a palazzo del Carmine) ad essere effettuata direttamente dal Comune. Il parcheggio è aperto e fruibile di giorno e anche di notte, ma non è custodito.

ANCORA DENUNCE: «PERCHÉ NESSUNO CONTROLLA?»

«Parcheggiatori abusivi al mercatino settimanale con richieste da 50 centesimi a un euro per auto»

v. p.) I parcheggiatori abusivi non mollano. Anche ieri numerosi cittadini hanno segnalato la presenza di stranieri, molti dei quali ospiti del Centro di accoglienza, i quali si avvicinavano a chi parcheggiava chiedendo il classico "obolo". «C'era quasi un "parcheggiatore", chiamiamolo così, ogni due macchine. Ma è possibile che queste persone possano fare tutto quello che vogliono senza che nessuno faccia mai niente? Sono arrivato alle 10 e per parecchio tempo non si è visto nemmeno un vigile urbano». Nella zona di Pian del Lago sono poi transitate alcune pattuglie, ma comunque i vigili erano troppo pochi, secondo quanto segnalato da altre persone, per tenere sotto controllo la situazione. Qual è il rischio? Che se si rifiuta di dare a qualcuno la monetina da 50 centesimi è possibile trovare la macchina danneggiata e purtroppo questi episodi non sono mancati. I tanti stranieri presenti nel Centro di accoglienza non se la passano certamente bene: tanti di loro fuggono da guerre, dittature, carestie. Ma è comprensibile anche il disagio del cittadino che si vede quasi "pressato" dalle richieste dei 50 centesimi o 1 euro con il rischio, magari, di vedersi danneggiare la propria auto. Alcune settimane addietro i rappresentanti della Lega nissena avevano dato vita ad un'iniziativa per segnalare il disagio, ma i cittadini chiedono maggiori controlli per non essere costretti a pagare il parcheggiatore abusivo di turno (italiano o straniero che sia), che francamente, non si capisce che servizio ritenga di svolgere.

SPETTANZE AI COMPONENTI DI GIUNTA E CONSIGLIO. La presidente Montagnino si è ridotta il rimborso

Indennità: 500 euro al giorno

E' di quasi 500 euro al giorno la spesa giornaliera per il pagamento delle indennità spettanti agli amministratori del Comune: sindaco, assessori, presidente del consiglio e consiglieri. Ed è di 1.748.200 euro complessivi l'anno che sono stati già impegnati nel bilancio 2015 e cominceranno ad essere pagati già a fine mese. La spesa maggiore è per i consiglieri comunali che sono 29. C'è anche il presidente del consiglio, ma ha una spesa a parte. L'indennità dei consiglieri è di 1.488.000 euro l'anno, pari a 124.000 euro al mese.

L'indennità del sindaco Giovanni Ruvo è di 5.041,82 euro al mese.

Per gli assessori l'indennità varia perché tiene conto se sono lavoratori dipendenti e hanno chiesto o meno l'aspettativa, e se sono liberi professionisti. Nel caso specifico degli assessori del Comune di Caltanissetta l'indennità piena di 3.277,18 euro al mese spetta a Liborio Paolo Pastorello e Amedeo Alberto Falci che non sono lavoratori dipendenti ma liberi professionisti, e a Massimiliano Centorbi che è lavoratore dipendente ma si è posto in aspettativa. Ricevono l'indennità ridotta di 1.638,59 euro al mese gli altri due assessori Pietro Andrea Cavaleri e Luigi Zagarrò che sono lavoratori dipendenti ma non hanno chiesto l'aspettativa.

C'è anche il vice sindaco Marina Castiglione che, come Cavaleri e Zagarrò, è lavoratrice dipendente ma non ha chiesto l'aspettativa per cui riceve l'indennità ridotta pari a 1.890,69 euro al mese. La spesa annua per le indennità del sindaco e degli assessori è di



IL PRESIDENTE LEYLA MONTAGNINO

240.540 euro e, quindi, di 20.047,23 euro al mese.

Al presidente del consiglio comunale Leyla Montagnino spetta l'indennità ridotta del 50 per cento, pari a circa 1.500 euro, perché è lavoratrice dipendente e non ha chiesto l'aspettativa. Ma da questo mese riceverà meno perché si è autoridotta l'indennità del 20 per cento per cui la sua indennità passa a 1.200 euro al mese. La Montagnino ha precisato di avere fatto istituire nel bilancio del Comune un apposito capitolo che comprenderà il 20 per cento della sua autoriduzione "che - ha detto - vorrò destinare per finalità sociali". Per un totale complessivo annuo di 1.748.200 euro.

LUIGI SCIVOLI

«Stop al disboscamento delle aree interne senza la tutela dei 10mila ettari interessati»

Il Pd lancia l'allarme per il disboscamento in corso nel centro Sicilia, con il taglio di migliaia di alberi dalle province di Caltanissetta ed Enna e chiede l'intervento degli assessorati regionali all'Agricoltura, sviluppo rurale edella pesca mediterranea, Nino Caleca e al Territorio e ambiente, Maurizio Croce. E lo fa con un intervento di Ivo Cigna, presidente provinciale del Forum Ambiente di Caltanissetta, nonché segretario dell'Unione Comunale nissena. Cigna «esprime forte preoccupazione per l'intensa attività di disboscamento che sta interessando migliaia di ettari (circa 10.000) delle aree interne della Sicilia e quindi dei nostri Comuni».



UNA DELLE ZONE DEL DISBOSCAMENTO

Si tratta di boschi, spesso di scarso valore vegetale (eucalyptus), che sono stati per lo più pensati per fornire materia prima al settore secondario della trasformazione. «Nello specifico gli alberi in questione vengono abbattuti per fornire legname a una centrale a biomasse di una società italo-tedesca, sita presso la zona industriale di Dittaino, in provincia di Enna - aggiunge Ivo Cigna - Da notizie assunte ci risulta che la ditta in questione, che gestisce la centrale, sta già da diverse settimane provvedendo a spogliare intere aree collinari boscate del centro Sicilia, in particolare nelle Province di Enna e Caltanissetta (Gabbara, Ciocafa, Prestianni, Mustigarufi, etc.), pagherebbe inoltre la

legna, a fronte di tutti i nulla osta ricevuti, all'Azienda delle Foreste Demaniali».

aPur essendo portati per nostra natura alla salvaguardia degli alberi e alla loro importante funzione di equilibrio degli ecosistemi e non ultimo di contrasto ai cambiamenti climatici, come paventati dal Comitato intergovernativo Ipcc dell'Onu - continua l'esponente del Pd - non ci scandalizziamo di fronte ad un uso industriale degli stessi. Ciò che invece ci allarma è la modalità di esecuzione dei tagli, lo scarso rispetto dei delicati equilibri che caratterizzano gli ambienti naturali e l'apparente superficiale approccio autorizzativo.

Non è la prima volta che registriamo generiche autorizzazioni al taglio degli alberi, senza alcuna individuazione specifica degli individui e senza alcuna planimetria di dettaglio. Anche in questo caso sospettiamo che si sia operato con una autorizzazione al taglio indiscriminato di 10.000 ettari, nell'arco di 10 anni, senza la tutela del perimetro dell'area boscata, senza l'individuazione dei singoli alberi da tagliare e senza un'approfondita analisi dell'impatto ambientale e del rischio idrogeologico».

Da qui la richiesta di «un immediato intervento degli assessori regionali all'Agricoltura Caleca e all'Ambiente Croce per verificare le criticità qui elencate».

Lo sport



ECCELLENZA Derby a S. Cataldo vigilia con sorpresa

Campofranco esonera il tecnico Mussomeli: appello ai tifosi Serradifalco senza tanti titolari

PAG. 39



PROMOZIONE Leonzio al «Presti» l'Atletico tifa Gela

In caso di vittoria dei biancazzurri e dei giallorossi (fuori casa) l'undici di Pardo sarebbe capolista

PAG. 39



CALCIO A 5 La Nissa Futsal corsara a Palermo

Nisseni in gol con La Malfa, Dettori e Marino Macchitella batte l'Argyrium

PAG. 39

LA NOVITÀ

CORSI DI FORMAZIONE AL VIA PER 1.244 LAVORATORI FORESTALI



AGENTI FORESTALI IN AZIONE

Il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ha pubblicato, nella Gazzetta ufficiale della Regione, un avviso per l'individuazione di un ente formatore, accreditato presso la Regione, che svolga il ruolo di attuatore dei piani formativi che saranno finanziate dal Conto Formativo Azienda attivato dal Dipartimento e dal fondo interprofessionale di categoria Fonarc.com.

La formazione coinvolgerà i lavoratori forestali e quelli impiegati nel servizio di antincendio boschivo che sono oltre 14 mila.

In provincia di Caltanissetta sono, relativamente ai lavoratori addetti alla manutenzione, 101 a tempo indeterminato,

368 con fascia di garanzia occupazionale pari a 151 giornate/anno (i cosiddetti centocinquantunisti), 346 lavoratori con fascia di garanzia occupazionale pari a 101 giornate/anno (centunisti) e 429 lavoratori con fascia occupazionale pari a 78 giornate/anno. Per quanto riguarda gli addetti all'antincendio boschivo sono 11 a tempo indeterminato, 75 centocinquantunisti e 423 centunisti.

La formazione sarà svolta nelle sedi operative ubicate in tutti i quattro distretti provinciali. La domanda dovrà pervenire al Dipartimento mediante posta elettronica certificata entro il 2 febbraio 2015.

VALERIO CIMINO

Spese pazze all'Ars chiesti a Maira 407mila euro di risarcimento

La Corte dei conti ha citato in giudizio sette capigruppo dell'Assemblea regionale siciliana per le «spese pazze» della passata legislatura. Tra il 2008 e il 2012, secondo la Guardia di finanza, sarebbero state rimborsate somme spese per iniziative politiche o per esigenze personali che non possono essere ricondotte a «fini istituzionali». Tra i 7 citati in giudizio anche l'ex deputato Rudy Maira (nella foto, Udc, poi Pid) al quale viene contestata una spesa di 407 mila euro: la Procura generale della Corte dei conti gli contesta, tra l'altro, l'erogazione di un'offerta per 5 messe di suffragio in memoria del padre dell'ex presidente dell'Ars, Francesco Cascio.



PAG. 39